



COMUNICAZIONE N. 8 DEL 13.05.15

Cari Colleghi,

come molti di Voi sapranno, in questi giorni decine di iscritti all'ODCEC di Salerno hanno ricevuto una lettera raccomandata dal Consiglio di Disciplina che ha evidenziato il mancato assolvimento dell'obbligo di FPC (Formazione Professionale Continua) per il triennio 2011-2013.

Premesso che l'obbligo di FPC è, e deve essere, un punto cardine della vita professionale degli iscritti al nostro Ordine, l'Associazione Impegno e Passione non può, però, tacere il proprio disappunto per le modalità adottate.

E' evidente che il sistema mostra a monte una grave lacuna: non è, infatti, pensabile pretendere che venga rispettato un obbligo senza che si conoscano le conseguenze del mancato assolvimento dello stesso.

La criticità del sistema sanzionatorio è viepiù dimostrata dal fatto che quasi la metà degli iscritti all'Ordine oggi rischia di incorrere in sanzioni.

Non è in discussione il preliminare invito ai Colleghi a presentarsi innanzi al Consiglio di Disciplina prima di adottare qualsivoglia provvedimento, ma ciò non toglie che il sistema della FPC presenti delle irregolarità dettate innanzitutto dalla sua scarsa chiarezza e, evidentemente, dalla mancata approvazione di un regime sanzionatorio che possa essere da tutti conosciuto e riconosciuto.

La nostra Associazione – nel ribadire il proprio impegno affinché la FPC venga rispettata da **tutti** gli iscritti all'Ordine – rimane a disposizione dei Colleghi per eventuali chiarimenti in ordine alla richiesta formulata dal Consiglio di Disciplina.

Con la stima di sempre

Il Direttivo A.I.P.

Il Presidente
Salvatore Giordano

Il Segretario
Angelo Fiore